



Comune di Castegnero
Provincia di Vicenza
Regione Veneto

P.A.T.

Rel.

02

Relazione Sintetica



Sindaco
Giancarlo Campagnolo

Segretario Comunale

Progettista
Arch. Franco Zanella
Arch. Lorella Bressanello

Regione Veneto
Direzione Urbanistica

Gruppo di Progettazione

Geom. Matteo Bergozza
Dr. Pian. Massimo Masiero

Consulenti

Dr.For. Stefano Reniero - Nextecò
Dr.Geol. Rimsky Valvassori
Ing. Giovanni Crosara
Ing. Riccardo Ballerini

Indagine Agronomica - V.A.S. - VINCA
Indagine Geologica
Indagine Idraulica
Indagine Idraulica

ottobre 2008

RELAZIONE SINTETICA

| | |
|--|----------|
| 1. PREMESSA | 2 |
| 2. INTERVENTI STRUTTURALI PER IL SISTEMA AMBIENTALE, IL TERRITORIO AGRICOLO E LA DIFESA DEL SUOLO | 3 |
| 3. INTERVENTI STRUTTURALI PER IL SISTEMA DEI BENI ARTISTICI E DOCUMENTALI | 5 |
| 4. INTERVENTI STRUTTURALI PER IL SISTEMA DELLA VIABILITÀ | 6 |
| 5. INTERVENTI STRUTTURALI PER GLI INSEDIAMENTI URBANI, PER IL SISTEMA DELLE AREE ATTREZZATE E DEI SERVIZI, PER IL SISTEMA PRODUTTIVO DI VENDITA | 7 |

1. PREMESSA

La **relazione sintetica** vuole essere uno strumento utile per l'immediata lettura delle azioni sviluppate nel Piano di Assetto del Territorio.

Partendo dal Documento Preliminare, redatto ai sensi dell'articolo 3 della LR n.11/04, nel quale sono stati individuati gli **obiettivi generali** che si intendono perseguire con il piano, le **scelte strutturali** di assetto del territorio anche in relazione alle previsioni degli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato e **le indicazioni per lo sviluppo sostenibile e durevole del territorio**, sono state articolate e declinate le azioni e le tutele per la disciplina strutturale e per il governo del territorio comunale.

Con riferimento ai sistemi individuati, si propone quindi una lettura delle azioni e delle tutele che il Comune di Castegnero intende perseguire, nonché le scelte di piano riferite a ciascun obiettivo.

2. INTERVENTI STRUTTURALI PER IL SISTEMA AMBIENTALE, IL TERRITORIO AGRICOLO E LA DIFESA DEL SUOLO

| OBIETTIVI | SCELTE DI PIANO | RIFERIMENTI | |
|---|--|---|--|
| | | nta | grafici |
| 1. Poiché la Legge Regionale 11/2004 evidenzia la necessità di promuovere e realizzare uno sviluppo sostenibile e durevole, l'intero territorio, gli habitat esistenti e gli interventi che lo riguardano dovranno essere osservati come risorsa da valorizzare e conservare. | a) Individuare, tutelare e valorizzare le caratteristiche specifiche della collina e del territorio rurale. | art. 9 art. 10 | Tavola 1 Tavola 2 Tavola 3 Tavola 4 |
| | b) Salvaguardare il Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C.) dei Monti Berici a scala urbana e territoriale. | art. 11 | Tavola 1 Tavola 2 Tavola 3 Tavola 4 |
| | c) Potenziare la rete ecologica e gli ambiti seminaturali, assestando le parti boscate, favorendo l'impianto di siepi e ripristinando filari alberati, valorizzando i sentieri, i percorsi e le capezzagne. | artt. 10 - 24-40 - 47 Allegato N.T.02 | Tavola 1 Tavola 2 Tavola 3 Tavola 4 |
| 2. Indicazione di criteri per gli interventi futuri in luoghi e spazi abitabili. | a) Promuovere il turismo e le tradizioni enogastronomiche assieme alle manifestazioni ed eventi che favoriscono l'immagine dei prodotti locali e delle tradizioni, oltreché favorire ed incentivare le funzioni ricettive e ricreative e promuovere politiche di fruizione e marketing territoriale. | art. 41 | Tavola 3 Tavola 4 |
| | b) Valorizzare e recuperare il patrimonio edilizio esistente, riutilizzando gli edifici non funzionali alla conduzione del fondo, conservando e valorizzando beni culturali, monumenti storici del paesaggio, ville e corti, strade e capezzagne. | artt. 6 – 29 – 25 – 32 – 33 41 – 42 – 43 – 44 | Tavola 1 Tavola 2 Tavola 3 Tavola 4 |
| 3. Consolidare l'idea che alcune parti del territorio agricolo costituiscono un elemento irrinunciabile nella costruzione della città e dello spazio abitabile. | a) Le aree agricole più integre dal punto di vista colturale saranno salvaguardate, confermando l'arresto dei processi di urbanizzazione diffusa e prevedendo il loro riequilibrio | art. 41 art. 46 art. 49 | Tavola 3 Tavola 4 |

| | | | |
|--|--|---|--------------------------|
| | ambientale. | | |
| | b) Gli interventi di miglioramento fondiario e infrastrutturazione del territorio rurale, i processi di riconversione colturale dovranno essere guidati da un progetto complessivo di sostenibilità sociale e ecologica della produzione agricola; sarà incentivato perciò l'utilizzo di tecniche non inquinanti e naturali, un risparmio di energia e delle risorse non riproducibili. | art. 50 | Tavola 4 |
| | c) Definire un prontuario per gli interventi edilizi in zona agricola. | art. 50 | |
| | d) Regolamentare il settore degli allevamenti individuando gli allevamenti zootecnici intensivi rispetto ai quali vanno applicate le specifiche disposizioni di cui alla L.R. n.11/2004, non prevedendo la possibilità di realizzare nuove strutture destinate ad allevamenti zootecnici e classificando gli esistenti in "attività da bloccare" e "attività da confermare senza possibilità di ampliamento". | art. 17 | Tavola 1 |
| | | | |
| 4. Confrontare la sostenibilità degli interventi con il contesto geologico, geomorfologico e idrogeologico locale, al fine di non aggravare eventuali situazioni di rischio. | a) Salvaguardia geologica e geomorfologia del territorio tramite: l'individuazione di invarianti, penalità ai fini edificatori e definizione di indirizzi e prescrizione per gli interventi di trasformazione urbanistica e edilizia nelle zone sottoposte a vincolo idrogeologico; la riduzione delle superfici impermeabilizzate, la dispersione in zone permeabili delle acque meteoriche, la realizzazione di vasche di ritenzione temporanea delle acque meteoriche per ogni intervento di trasformazione urbanistica e la tutela del reticolo idrografico storico. | art. 7 art. 8 art. 22 art. 23 art. 26 art. 27 art. 28 allegato: Valutazione di compatibilità idraulica | Tavola 1 Tavola 3 |

3. INTERVENTI STRUTTURALI PER IL SISTEMA DEI BENI ARTISTICI E DOCUMENTALI

| OBIETTIVI | SCELTE DI PIANO | RIFERIMENTI | |
|--|--|-----------------|----------|
| | | nta | grafica |
| 1. Tutelare e salvaguardare il patrimonio storico-architettonico e culturale. | a) Interventi mirati al recupero, alla tutela e alla valorizzazione dei centri storici, edifici e complessi di valore monumentale testimoniale, dei siti archeologici, delle ville. | art. 6 | Tavola 1 |
| | | art. 13 | Tavola 2 |
| | | art. 25 | Tavola 3 |
| | | art. 41 | Tavola 4 |
| | | art. 42 | |
| | | art. 43 | |
| | b) Interventi volti a salvaguardare le pertinenze e i contesti figurativi dei complessi monumentali. | art. 6 | Tavola 1 |
| | | art. 25 | Tavola 2 |
| | | art. 44 | Tavola 4 |
| | c) Riconoscimento e valorizzazione dei coni visuali. | art. 45 | Tavola 4 |
| | | Allegato N.T.02 | |
| | | | |
| 2. Promozione della risorsa ambiente e del patrimonio di valore artistico e documentale. | a) Tutela e valorizzazione di percorsi ciclo-pedonali già esistenti sul territorio proponendoli in un'ottica di integrazione con le risorse di tipo turistico, in maniera da creare opportunità fruibili degli stessi. | art. 24 | Tavola 2 |
| | | art. 36 | Tavola 4 |
| | | Allegato N.T.02 | tavola |
| | b) Prevedere un adeguato sviluppo delle strutture agrituristiche e del tempo libero come strumento che ben rappresenta la forma dell'ospitalità. | art. 49 | Tavola 4 |
| | | art. 50 | tavola |
| | | | tavola |

4. INTERVENTI STRUTTURALI PER IL SISTEMA DELLA VIABILITÀ

| OBIETTIVI | SCELTE DI PIANO | RIFERIMENTI | |
|---|--|--|----------------------|
| | | nta | grafici |
| 1. Prevedere eventuali opere di completamento e implementazione della rete infrastrutturale locale. | a) Recepimento di previsioni sovraordinate (Autostrada Valdastico). | art. 38 | Tavola 4 |
| | b) Prevedere opere di compensazione ambientale e mitigazione lungo le infrastrutture. | art. 38 art. 46 art. 47 art. 61 | Tavola 4 |
| | c) Rivedere il sistema della viabilità locale alla luce delle future trasformazioni individuando alcune strade come assi principali alla distribuzione, adeguandole al nuovo ruolo. | art. 21 art. 39 | Tavola 1 Tavola 4 |
| | d) Rafforzare e connettere le piste ciclabili con i percorsi pedonali prevedendo di sfruttare quanto già esistente, capezzagne, strade rurali, argini, proponendolo in un'ottica nuova, di integrazione con le risorse di tipo culturale, ambientale, turistico, in maniera tale da creare funzioni sia ecologiche e fruibili sia paesistiche. | art. 40 Allegato N.T.02 | Tavola 4 |

5. INTERVENTI STRUTTURALI PER GLI INSEDIAMENTI URBANI, PER IL SISTEMA DELLE AREE ATTREZZATE E DEI SERVIZI, PER IL SISTEMA PRODUTTIVO DI VENDITA

| OBIETTIVI | SCELTE DI PIANO | RIFERIMENTI | |
|--|---|-------------------------------|----------------------|
| | | nta | grafici |
| 1. Verificare l'assetto fisico funzionale degli insediamenti e promuovere il miglioramento della funzionalità degli insediamenti esistenti e della qualità della vita all'interno delle aree urbane; | a) Sottoporre a verifica la perimetrazione del centro storico del territorio comunale tenuto conto del P.R.G. vigente e dell'Atlante Regionale e individuare i principali interventi per una sua riqualificazione. | art. 42 | Tavola 1 Tavola 4 |
| | b) Fornire direttive e prescrizioni per la formazione del P.I. il quale classificherà il patrimonio edilizio esistente. | art. 29 art. 30 art. 31 | Tavola 4 |
| | c) Verificare i modelli abitativi, definendo criteri e direttive per lo sviluppo residenziale e valutando la possibilità di introdurre nuovi modi di abitare e interventi di relativa densificazione. | art. 34 art. 35 | Tavola 4 |
| | d) Recuperare edifici produttivi dismessi frammentati sia agli spazi di residenza sia a ridosso delle aree centrali, come occasione di riqualificazione. | art. 32 | Tavola 4 |
| | e) Nelle frazioni, avviare un processo di qualificazione degli spazi pubblici e di rafforzamento locale anche attraverso interventi di consolidamento di quelle parti di tessuto urbano dotate di maggior compattezza e continuità. | art. 37 | Tavola 4 |
| | f) Promuovere programmi complessi in contesti territoriali strategici con i quali concludere accordi con soggetti privati per le trasformazioni edilizio urbanistiche. | art. 37 | Tavola 4 |
| | g) Delineare degli indirizzi per la realizzazione di edilizia bio-compatibile e a basso consumo energetico, sia per la nuova edificazione sia per le ristrutturazioni o riconversioni. | art. 55 | Tavola 4 |

| | | | |
|--|--|---|----------|
| | | | |
| 2. Individuare i principali servizi presenti nel territorio e considerare la presenza di alcuni servizi esistenti ed altri eventuali di futura creazione, stabilendone i principi generali di programmazione, qualificazione e/o riqualificazione urbanistica ed edilizia. | a) Interventi volti al rafforzamento ed al potenziamento delle attrezzature e dei servizi esistenti. | art. 29 art. 31 | Tavola 4 |
| | b) Prevedere una idonea dotazione di aree per servizi in ragione del dimensionamento teorico effettuato sulla base delle diverse destinazioni d'uso, in relazione agli ATO e alle caratteristiche del tessuto insediativo, tenendo conto della situazione esistente. | art. 36 Allegato Rel. 02 | Tavola 4 |
| | | | |
| 3. Creare una prospettiva di sviluppo "compatibile" che sappia valorizzare i fattori locali, più che introdurre elementi di discontinuità dall'esterno, in un'ottica intercomunale. | a) Verificare l'efficacia dell'attuale distribuzione delle zone produttive previste dagli strumenti urbanistici. | art. 29 | Tavola 4 |
| | b) Riqualificare gli spazi produttivi, in particolare gli insediamenti meno recenti, secondo standard ambientali più elevati. | art. 58 | Tavola 4 |
| | c) Definire dei criteri di riconversione / rilocalizzazione anche con accordi pubblico-privato. | art. 58 | Tavola 4 |
| | d) Verificare le eventuali possibilità di espansione in un'ottica di pianificazione intercomunale. | Allegato "Sintesi ed esiti del coordinamento intercomunale" | |
| | e) Verificare l'individuazione degli ambiti destinati alla localizzazione delle medie strutture di vendita, anche in coerenza con quanto previsto dall'adottato P.T.C.P.. | art. 29 | Tavola 4 |